

AVVISO PUBBLICO

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER LA VALORIZZAZIONE E GESTIONE DI “SISTEMI AMBIENTALI E CULTURALI” (SAC) DELLA REGIONE PUGLIA E PER L’ATTUAZIONE DELL’AZIONE 4.2.2 “AZIONI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IN GRADO DI MOBILITARE SIGNIFICATIVI FLUSSI DI VISITATORI E TURISTI DI CUI SIA VALUTATA LA DOMANDA POTENZIALE, ANCHE AI FINI DI DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI DI VISITA, DELL’ALLUNGAMENTO DELLA STAGIONE E DI UNA MAGGIORE ATTRAZIONE DI DIFFERENTI SEGMENTI DI DOMANDA” E DELL’AZIONE 4.4.2 “PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE DEL SISTEMA REGIONALE PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA A FINI TURISTICI” DEL PO FESR PUGLIA (2007-2013)

Premesso:

- che il Programma Operativo (PO) FESR Puglia 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007, ha individuato nella valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale una priorità dell’azione regionale per lo sviluppo socioeconomico e l’attrattività del territorio pugliese, dedicando ad essa l’Asse IV “Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l’attrattività e lo sviluppo”;
- che il Programma di Attuazione Pluriennale (PPA) 2007-2010 dell’Asse IV del PO FESR, approvato con Delibera di Giunta Regionale del 30 giugno 2009 n. 1150, nel dettagliare modalità e dispositivi per la selezione, il finanziamento e l’attuazione delle operazioni a valere su quest’Asse, ha individuato le modalità operative per l’attuazione delle strategie territoriali integrate di valorizzazione delle risorse naturali, culturali e turistiche della Puglia;
- che per ottenere un adeguato impatto territoriale degli interventi di valorizzazione culturale, ambientale e turistica, favorire la generazione di economie distrettuali e promuovere la qualificazione e la razionalizzazione dell’offerta di servizi in questo campo, la Regione intende promuovere, in attuazione di quanto previsto dal PPA dell’Asse IV ed in coerenza con le forme e gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale della Regione, forme di gestione integrata dal punto di vista delle attività, degli attori locali e dei territori, finalizzate ad una più efficace valorizzazione e più ampia fruizione di sistemi ambientali e culturali;
- che per le finalità di cui al punto precedente il PPA dell’Asse IV prevede i Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) quale modalità di attuazione del PO FESR Puglia 2007-2013;
- che il *Disciplinare per la valorizzazione e la gestione dei Sistemi Ambientali e Culturali della Regione Puglia* (d’ora in avanti denominato semplicemente

“Disciplinare”) ha definito i SAC come aggregazioni di risorse ambientali e culturali del territorio, adeguatamente organizzate, messe in rete e gestite in ragione della loro capacità di promuovere percorsi di valorizzazione integrata, sviluppo sostenibile e cooperazione interistituzionale;

- che i SAC devono integrare organicamente, ai fini della loro valorizzazione e gestione, una pluralità di beni differenti quali aree protette, beni monumentali e archeologici di riconosciuto valore, musei presenti sul territorio, teatri storici e biblioteche/archivi storici;
- che il Disciplinare ha inoltre definito obiettivi, modalità e procedure del processo di valorizzazione e gestione dei SAC;
- che tale processo va avviato e facilitato anche attraverso la selezione ed il finanziamento di operazioni di servizio e di messa in rete a valere sulle Azioni 4.2.2 “Azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell’allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda” e 4.4.2 “Promozione e valorizzazione del patrimonio naturale del sistema regionale per la conservazione della natura a fini turistici (lettere e-f)” del PPA (2007-2010) Asse IV del PO FESR Puglia;

date queste premesse,

la Regione Puglia - Direzione dell’Area Territorio, Saperi e Talenti invita, con il presente Avviso pubblico, i partenariati territoriali a manifestare interesse per la valorizzazione e gestione integrata dei “Sistemi Ambientali e Culturali” (SAC) della Regione Puglia.

Articolo 1 – Obiettivi dell’Avviso

1. L’Avviso ha l’obiettivo di promuovere la valorizzazione e gestione integrata dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) della Regione Puglia, coinvolgendo i territori della Regione caratterizzati da una significativa, identificabile ed organica presenza di risorse ambientali e culturali, che intendano organizzarsi in forma distrettuale, qualificare e razionalizzare l’offerta di servizi, accrescere le economie distrettuali ed aumentare l’attrattività del territorio.

2. L’Avviso promuove inoltre, nel contesto della definizione dei SAC, la selezione ed il finanziamento di operazioni di servizio e di messa in rete a valere sull’Azione 4.2.2 “Azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell’allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda” e sull’Azione 4.4.2 “Promozione e valorizzazione del patrimonio naturale del sistema regionale per la conservazione della natura a fini turistici” del PPA (2007-2010) Asse IV del PO FESR Puglia.

Articolo 2 – Destinatari dell’Avviso e composizione dei partenariati

1. Sono destinatari del presente Avviso i partenariati territoriali che intendano definire ed attuare un’azione stabile e duratura di valorizzazione e gestione integrata del proprio patrimonio ambientale e culturale a fini di sviluppo, nel quadro dei Sistemi Ambientali e Culturali di cui in premessa.

2. In coerenza con l’Articolo 3 del Disciplinare, le coalizioni partenariati sono formate da Enti Locali e loro associazioni, Enti Parco, Organismi di diritto pubblico con finalità di utilità sociale, culturale, ambientale e di promozione del turismo, da altri enti pubblici nonché da organismi rappresentativi di interessi diffusi, soggetti privati senza scopo di lucro (quali associazioni ed enti di promozione sociale, culturale, turistica o sportiva), enti ecclesiastici, fondazioni ed altri soggetti che intendano contribuire alla definizione del SAC e stimolare la creazione di sviluppo ed occupazione.

Articolo 3 – Fasi e contenuti dell’Avviso

1. L’Avviso è basato sullo svolgimento di una procedura valutativa e negoziale, articolata nei momenti identificati e descritti di seguito. La procedura ha per oggetto la valutazione, selezione e negoziazione fra la Regione e i partenariati territoriali della *Proposta di valorizzazione e gestione integrata* dei SAC (d’ora innanzi denominata *Proposta*) presentata dai partenariati stessi, delle forme e delle modalità di associazione e organizzazione dei proponenti, nonché l’elaborazione del Programma Gestionale di cui al Titolo IV del Disciplinare.

Articolo 4 – Fase di ammissibilità

1. Possono essere candidati Sistemi Ambientali e Culturali per i quali i partenariati territoriali di cui all’Articolo 2 sviluppino in forma cooperativa una *Proposta*, dotandosi di un sistema di governance e di adeguate competenze gestionali e tecniche.

2. La valutazione di ammissibilità viene condotta dall’Amministrazione Regionale – Direzione dell’Area Territorio, Saperi e Talenti in base ai seguenti criteri:

- (a) stipula e presentazione di un protocollo di intesa tra i partner proponenti, sviluppato sulla base dello schema riportato all’**Allegato 1** del presente Avviso e sottoscritto dai legali rappresentanti, che individui il Soggetto Capofila, la composizione del partenariato, le modalità di governance ed organizzative del SAC, la *Proposta* di cui alla successiva lettera f del presente comma e gli impegni dei firmatari;
- b) presenza di una pluralità di beni sia di natura culturale (preferibilmente di diversa tipologia: si veda l’Articolo 5, comma 4, lettera a) sia di natura ambientale di particolare rilevanza (come definita al successivo comma 3), complessivamente caratterizzati da coerenza storico-culturale ed organicità,

suscettibili di valorizzazione e gestione integrata in coerenza con l'idea forza e secondo la *Proposta* di cui al punto f);

- (c) presenza nel partenariato di almeno tre Comuni, dei soggetti proprietari e dei soggetti gestori dei beni di cui al punto b), degli eventuali concessionari di servizi riferiti a tali beni, nonché dei Comuni nel cui territorio ricadono i beni stessi. I soggetti proprietari e i soggetti gestori dovranno attestare le condizioni di piena fruizione dei beni e la loro disponibilità ai fini dell'implementazione dei servizi integrati proposti per la valorizzazione;
- (d) partecipazione dei Comuni sul cui territorio insiste il Sistema Ambientale e Culturale ad un solo SAC;
- (e) contiguità territoriale delle aree componenti il SAC;
- (f) presenza di una *Proposta* sviluppata sulla base dello Schema riportato all'**Allegato 2** dell'Avviso e dotata di una credibile idea forza di sviluppo e valorizzazione. Da tale *Proposta* deve emergere inoltre una chiara e realistica strategia di mobilitazione delle risorse produttive, imprenditoriali e finanziarie verso scopi di valorizzazione ambientale, culturale e socioeconomica;
- (g) definizione di operazioni finanziabili a valere sull'Azione 4.2.2 e/o sull'Azione 4.4.2 (lettera e "*Produzione e diffusione di materiali informativi, didattici e divulgativi, di attività tecnico-scientifiche e di ricerca, ivi compresi programmi ed iniziative di comunicazione, informazione ed educazione ambientale, anche finalizzate alla messa in rete di risorse locali e alla promozione di percorsi/itinerari di fruizione*" e lettera f "*Azione di messa in rete e di supporto agli Enti Parco nella predisposizione di servizi materiali e immateriali a sostegno del territorio e della sua valorizzazione; costruzione di siti web dedicati, finalizzati ad una migliore gestione o alla valorizzazione turistica dei territori protetti*") del PPA Asse IV. La descrizione di tali operazioni va presentata sulla base dello schema riportato all'**Allegato 3** dell'Avviso;
- (h) definizione di un costo complessivo delle operazioni di cui alla lettera precedente non superiore ai due milioni di euro per ciascun SAC. Le spese non eleggibili relative a tali operazioni sono a carico dei soggetti proponenti;
- (i) completezza della documentazione presentata, da elaborare secondo gli schemi forniti negli Allegati al presente Avviso.

3. Con riferimento al criterio b) indicato al precedente comma 2, sono considerati rilevanti: (a) i beni culturali soggetti a vincolo e/o inseriti nella *Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia* e/o già oggetto di finanziamenti diretti alla loro tutela e valorizzazione; (b) i beni ambientali compresi in aree protette nazionali e regionali (parchi e riserve di cui alla Legge Regionale 19/1997), nonché SIC e ZPS.

Articolo 5 – Fase di valutazione di merito

1. Sono ammessi alla fase di valutazione di merito le *Proposte* dei partenariati le cui candidature di SAC siano state ritenute ammissibili applicando i criteri individuati all'Articolo 4. La valutazione di ammissibilità viene condotta dall'Amministrazione Regionale – Direzione dell'Area Territorio, Saperi e Talenti.
2. Sulla base di un giudizio motivato di completezza e maturità dei progetti di valorizzazione e gestione dei SAC, e in particolare applicando i criteri individuati al successivo comma 4, la Regione ammette alla fase negoziale le *Proposte* di SAC secondo una graduatoria di merito. Il numero di SAC ammessi al negoziato sulla base della graduatoria viene determinato in funzione delle risorse disponibili.
3. Alle *Proposte* escluse dalla fase negoziale la Regione presenterà gli esiti motivati della valutazione effettuata e i conseguenti indirizzi per la rimodulazione e revisione degli elaborati tecnici, ai fini di una eventuale successiva ripresentazione della candidatura.
4. La Regione ordinerà in graduatoria le proposte ammissibili applicando i criteri sotto individuati:
 - (a) varietà tipologica dei beni oggetto di valorizzazione. Saranno oggetto di valutazione di merito positiva i SAC che uniscano organicamente beni di diversa tipologia come, ad esempio, aree protette con più beni monumentali e archeologici di riconosciuto valore, con più musei presenti sul territorio, con teatri storici e biblioteche/archivi storici;
 - (b) congruità della dimensione territoriale ed amministrativa del SAC;
 - (c) qualità, coerenza e completezza della compagine partenariale rispetto agli obiettivi del SAC, in particolare per quanto riguarda la presenza di attori ed organismi che: (i) svolgano un'azione pertinente in materia di valorizzazione e gestione del patrimonio ambientale e culturale del territorio; (ii) contribuiscano specificamente con idee, creatività, capacità imprenditoriale ed innovazione all'attivazione di servizi aggiuntivi e nuove imprese, alla diffusione di effetti economici nel territorio del SAC, al rafforzamento dell'identità culturale ed al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali;
 - (d) coerenza ed integrità della partecipazione al SAC dei Parchi Regionali. Saranno oggetto di valutazione di merito positiva le candidature di SAC in cui il territorio di un Parco Regionale sia interamente ricompreso;
 - (e) realismo e coerenza dell'idea forza e del quadro logico della *Proposta* di SAC;
 - (f) realismo e rilevanza degli effetti attesi in termini di valorizzazione dei beni ambientali e culturali del SAC, qualificazione e razionalizzazione dell'offerta di servizi, sviluppo e attrattività dei territori;

- (g) capacità di mobilitazione ed attivazione di risorse del territorio, anche di natura finanziaria;
- (h) coerenza con la programmazione e pianificazione regionale nel settore del turismo, dei beni culturali, delle attività culturali nonché dell'ambiente;
- (i) coerenza con gli Ambiti di Paesaggio definiti dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), quali sistemi territoriali caratterizzati da specifiche relazioni tra le componenti fisico-ambientali, storico - insediative e culturali che ne connotano l'identità di lunga durata e dalla dominanza di fattori connotanti l'identità paesaggistica;
- (l) capacità della *Proposta* di contribuire agli obiettivi regionali di coesione e perequazione territoriale, riequilibrio del ruolo dei piccoli centri e delle aree marginali, integrazione fra aree urbane ed aree rurali;
- (m) continuità strategica della *Proposta* rispetto ai programmi ed ai progetti pregressi ed in corso; capacità di valorizzare gli investimenti già effettuati sul patrimonio ambientale e culturale del territorio interessato;
- (n) qualità, sostenibilità ed efficienza del modello di gestione del SAC proposto, con la precisa individuazione dei compiti che verranno svolti dal Soggetto Gestore e delle sue dotazioni umane e materiali;
- (o) capacità di definire strumenti, fondi e dispositivi realistici ed implementabili, in grado di assicurare la sostenibilità finanziaria della *Proposta*, con particolare riferimento alla fase gestionale;
- (p) qualità ed immediata fattibilità delle operazioni della *Proposta* definite a valere sull'Azione 4.2.2 e sull'Azione 4.4.2.

5. La lista degli indicatori quantificabili relativi ai criteri di cui al comma precedente, che verranno applicati ai fini dell'elaborazione della graduatoria delle proposte ammissibili, è presentata nell'**Appendice A** dell'Avviso.

6. Le *Proposte* ammesse alla fase di valutazione di merito ma escluse dalla fase negoziale di cui al successivo Articolo 6 potranno essere ricandidate a nuove procedure che verranno definite dalla Regione Puglia in funzione delle risorse finanziarie disponibili. Per accedere a tali procedure, le *Proposte* medesime dovranno essere adeguate e riviste sulla base delle specifiche prescrizioni dell'Amministrazione Regionale - Direzione dell'Area Territorio, Saperi e Talenti.

Articolo 6 – Fase negoziale

1. Sulla base degli obiettivi di cui all'Articolo 6 del Disciplinare, la fase negoziale, condotta tra la Regione Puglia e il partenariato proponente, ha per oggetto:

- la definizione di dettaglio della *Proposta*;

- l'individuazione e la selezione delle operazioni a valere sulle Azioni 4.2.2 e 4.4.2 (lettere e-f) del PPA Asse IV;
 - l'elaborazione e condivisione del Programma Gestionale del SAC di cui al Titolo IV del Disciplinare, che costituisce parte integrante del *Piano integrato delle attività di valorizzazione e gestione* del SAC (d'ora innanzi denominato *Piano*);
 - l'individuazione, a scopo indicativo, di operazioni definite a valere su altre Azioni ed Assi del PO FESR o su altri strumenti finanziari, che possano contribuire in modo significativo agli obiettivi di valorizzazione integrata del SAC.
2. La fase negoziale si svolge attraverso tavoli tecnici a cui partecipano l'Amministrazione Regionale - Direzione dell'Area Territorio, Saperi e Talenti ed il Soggetto Capofila del SAC.
3. In conformità all'articolo 6.8 del Disciplinare, ai fini della loro approvazione le *Proposte* dovranno soddisfare, al termine della fase negoziale, i seguenti requisiti di qualità ed efficacia:
- (a) piena coerenza interna ed esterna della *Proposta*, armonica integrazione nella pianificazione del territorio e negli ambiti di paesaggio;
 - (b) qualità, innovatività ed originalità dell'idea forza e del quadro logico della *Proposta*;
 - (c) piena integrazione fra le componenti ambientale e culturale nella *Proposta*; ricerca di una configurazione minima del SAC che preveda la presenza di aree protette considerate nella loro integrità e almeno tre beni culturali di riconosciuto valore e attrattività, i quali, nel loro complesso, formino un insieme organico;
 - (d) qualità delle operazioni di valorizzazione del SAC e loro capacità complessiva di contribuire all'integrazione dei beni del Sistema;
 - (e) sostenibilità complessiva (territoriale, ambientale, finanziaria, economica, amministrativa ed istituzionale) e fattibilità della *Proposta*, capacità di generare economie di distretto, mobilitare il tessuto produttivo, accrescere l'attrattività territoriale;
 - (f) proattività e competenza del partenariato, integrazione degli attori, attiva presenza dei partner nelle dinamiche di mobilitazione e sviluppo del territorio sul piano economico, della coesione sociale, dell'innovazione e della creatività, della qualità della vita, degli interessi diffusi;
 - (g) qualità della governance interna ed esterna della *Proposta* adeguata definizione dell'assetto organizzativo;

- (h) specificazione di un modello di gestione sostenibile, efficiente e coordinato, adeguato agli obiettivi di valorizzazione integrata, attuato attraverso un Soggetto Gestore competente e capace di agire a livello sovraterritoriale.
4. Nell'ambito del confronto negoziale, la Regione assegna ai partenariati proponenti criteri e prescrizioni a cui attenersi per conseguire i requisiti di qualità di cui al comma precedente.
 5. Le ipotesi e i contenuti territoriali, strategici, organizzativi e di governance definiti nella *Proposta* presentata alla verifica di ammissibilità ed alla valutazione di merito di cui agli Articoli 4 e 5 potranno essere integrati e modificati nel corso della fase negoziale, nel rispetto dei criteri di ammissibilità individuati in precedenza, su proposta dell'Amministrazione Regionale - Direzione dell'Area Territorio, Saperi e Talenti.
 6. L'Amministrazione Regionale – Direzione dell'Area Territorio, Saperi e Talenti si riserva la facoltà di richiedere ai partenariati coinvolti l'integrazione tra proposte relative a territori contigui, nei casi in cui risulti evidente nella proposta progettuale la frammentazione di caratteristiche paesaggistiche, ambientali e culturali unitarie del territorio di riferimento.
 7. Le operazioni sulle Azioni 4.2.2 e 4.4.2, nonché le operazioni definite a valere su altre Azioni ed Assi del PO FESR o su altri strumenti finanziari, vengono selezionate tenendo conto della loro capacità di contribuire alla definizione del SAC e di soddisfare i requisiti e i criteri previsti dal PPA.

Articolo 7 – Approvazione delle proposte di valorizzazione e gestione integrata e delle singole operazioni. Protocollo di Intesa.

1. A conclusione della fase negoziale, l'Amministrazione Regionale - Direzione dell'Area Territorio, Saperi e Talenti approva:
 - (a) il *Piano* nella sua struttura complessiva, emendato ed integrato rispetto alla *Proposta*, già ammessa e valutata sulla base delle disposizioni di cui agli Articoli 4 e 5 del presente Avviso;
 - (b) le singole operazioni di valorizzazione integrata previste dal *Piano*, a valere sulle Linee 4.2.2 e 4.4.2 (lettere e-f) del PO FESR Puglia (2007-2013);
 - (c) il Programma Gestionale di cui al successivo Articolo 8. Il Programma Gestionale, elaborato e condiviso nel corso della fase negoziale, costituisce parte integrante del *Piano*.
2. L'approvazione avviene valutando il conseguimento dei requisiti di cui al precedente Articolo 6 del presente Avviso, sulla base del recepimento da parte delle coalizioni proponenti delle regole, dei criteri e delle prescrizioni ad esse assegnate nel corso della fase negoziale. L'effettivo recepimento di tali prescrizioni è condizione per l'approvazione delle proposte di SAC.

3. Nel corso del confronto negoziale, l'Amministrazione Regionale può promuovere la modifica del piano finanziario presentato e, nel rispetto dei dispositivi e dei vincoli finanziari dei programmi operativi pertinenti, il finanziamento di altre operazioni rilevanti per il *Piano*, in particolare finalizzate alla realizzazione di investimenti produttivi ed alla creazione di nuova imprenditorialità nei campi dello sviluppo turistico e dei beni ambientali e culturali.

4. In conformità con quanto stabilito dal Disciplinare, i contenuti, le opzioni, gli impegni e le previsioni del *Piano*, nonché del connesso Programma Gestionale di cui all'Articolo 8 — incluso un elenco indicativo degli interventi di rafforzamento delle dotazioni strutturali del territorio del SAC finalizzati alla valorizzazione integrata e individuati nel *Piano* stesso — vengono approvati dalla Regione Puglia e condivisi con il partenariato proponente nell'ambito di un Protocollo di Intesa, approvato con Delibera di Giunta Regionale, che stabilisce inoltre gli impegni reciproci dei partner per l'attuazione del Piano e le relative modalità di sorveglianza.

5. Nel rispetto delle regole e dei dispositivi stabiliti dal Programma Operativo FESR e dal PPA Asse IV, le operazioni di valorizzazione approvate sono oggetto di convenzione con i beneficiari pertinenti, a cura dei Responsabili di Linea competenti della Regione Puglia.

Articolo 8 – Elaborazione ed approvazione dei Programmi Gestionali

1. L'elaborazione, la condivisione e l'approvazione dei Programmi Gestionali dei SAC avviene, nell'ambito della procedura negoziale, secondo le modalità e le procedure descritte al Titolo IV del Disciplinare.

2. La definizione dei Programmi Gestionali rientra fra le operazioni ammissibili a valere sull'Azione 4.2.2. La loro elaborazione avviene con una procedura a titolarità regionale, attraverso l'applicazione di standard metodologici, tecnici e scientifici comuni, in grado di assicurare la qualità e l'attendibilità dei Programmi.

Articolo 9 – Termini e documentazione

1. Per la candidatura dei SAC nell'ambito del presente Avviso, le coalizioni proponenti dovranno presentare alla Regione, **entro le ore 13:00 del 10 dicembre 2010**, la seguente documentazione:

- (a) **istanza di candidatura** della *Proposta*, da compilare secondo il format riportato nell'Appendice B dell'Avviso, firmata dal Soggetto Capofila;
- (b) protocollo di intesa tra i partner proponenti, elaborato sulla base dello schema di cui all'**Allegato 1**;
- (c) relazione illustrativa della *Proposta* del SAC presente sul territorio, sviluppato sulla base dello schema riportato all'**Allegato 2** dell'Avviso, ivi inclusa l'illustrazione dell'assetto organizzativo e di governance del SAC, articolato in modo conforme rispetto a quanto previsto dal Titolo II del Disciplinare;

- (d) descrizione delle operazioni da finanziare a valere sulle Azioni 4.2.2 e 4.4.2 (lettere e-f), ciascuna da fornire utilizzando il formulario riportato all'**Allegato 3**.
2. La documentazione di cui al precedente comma (compilata in ogni sua parte con i dati richiesti nei formulari e negli allegati di riferimento) dovrà pervenire in duplice copia cartacea ed in copia informatica su supporto magnetico all'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, Via Gobetti 26, Bari, a mezzo posta o vettore autorizzato, ovvero con consegna a mano, in un unico plico chiuso recante all'esterno la denominazione del SAC e la dicitura « Invito a manifestare interesse per la valorizzazione e gestione di “Sistemi Ambientali e Culturali” (SAC) della Regione Puglia e per l’attuazione territoriale dell’Azione 4.2.2 e dell’Azione 4.4.2 del PO FESR Puglia (2007-2013) ». Farà fede il timbro postale di spedizione.
3. Sarà considerata inammissibile la documentazione pervenuta fuori termine ovvero non espressa attraverso la trasmissione dei formulari allegati indicati in precedenza, regolarmente sottoscritti dal Soggetto Capofila della Coalizione partenariale.
4. La Regione comunicherà gli esiti della verifica di ammissibilità nel termine di 45 giorni e successivamente effettuerà la valutazione di merito di cui al precedente Articolo 5 nonché la fase negoziale di cui all'Articolo 6.
5. La fase negoziale relativa alla *Proposta* di SAC, alle singole operazioni ed al Programma gestionale si concluderà non oltre il 30 luglio 2011. Le operazioni di valorizzazione integrata a valere sulle Azioni 4.2.2 e 4.4.2 relative ai singoli SAC verranno progressivamente individuate, istruite e finanziate nel corso della fase negoziale, tenendo conto delle esigenze di accelerare i tempi di attuazione e ottenere una congrua qualità dei progetti. Contestualmente verranno individuate altre eventuali operazioni, relative ad altre azioni e linee di intervento, che possono essere finanziate per rafforzare ed integrare le strategie di valorizzazione dei SAC.

Articolo 10 – Riservatezza delle informazioni

1. Per la presentazione della *Proposta* di SAC, è richiesto ai soggetti proponenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
2. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.
3. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
- (a) i dati inseriti nella domanda di partecipazione e nella scheda di progetto e suoi allegati vengono acquisiti ai fini della partecipazione nonché della valutazione e predisposizione della classifica e comunque in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- (b) i dati da fornire da parte dei soggetti ammessi al finanziamento vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione della convenzione, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento previsto.

Articolo 11 – Dati sensibili

1. Di norma i dati forniti dai soggetti proponenti non rientrano tra i dati sensibili di cui agli articoli 20, 22 e 26 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.
2. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
3. I dati potranno essere comunicati a: (i) soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione; (ii) altri soggetti proponenti che facciano richiesta di accesso ai documenti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90 e dalla L.R. n. 9/95;
4. Relativamente ai suddetti dati, al soggetto proponente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.
5. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, con la presentazione della domanda e la sottoscrizione della convenzione, il proponente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Articolo 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Pellegrini, Responsabile dell'Azione 4.2.2 del PO FESR Puglia 2007-2013, dirigente dell'Ufficio Beni archeologici e architettonici del Servizio Beni culturali della Regione Puglia. (e-mail: infosac@regione.puglia.it)

Articolo 13 – Normativa

1. Per tutto quanto non regolato dal presente Avviso si applicherà la normativa vigente sul procedimento amministrativo, nonché la normativa comunitaria e regionale.

Appendice A – Indicatori della Valutazione di Merito

Criteri generali	Indicatori	
a) Varietà tipologica dei beni oggetto di valorizzazione	Numero di varietà tipologiche di beni compresi nel SAC	Da 0 punti (scarsa o nulla varietà delle tipologie di beni) a 3 punti (alta varietà di beni)
b) Congruietà della dimensione territoriale ed amministrativa del SAC	Numero di Comuni coinvolti	Da 0 punti (basso numero di Comuni coinvolti) a 3 punti (alto numero di Comuni coinvolti)
c) Qualità, coerenza e completezza della compagine partenariale rispetto agli obiettivi del SAC	Numero e tipologia dei soggetti coinvolti nel partenariato	Da 0 punti (basso numero di tipologie di soggetti partenariali elencati nell'Articolo 2 comma 2 dell'Avviso) a 3 punti (alto numero di soggetti partenariali)
	Valutazione argomentativa, tradotta in punteggi, sulla pertinenza della composizione della compagine partenariale rispetto agli obiettivi ed alle attività del SAC	Da 0 punti (scarsa pertinenza della composizione della compagine partenariale del SAC, sulla base della valutazione argomentativa) a 3 punti (alta pertinenza)
(d) Coerenza ed integrità della partecipazione al SAC dei Parchi regionali.	Numero di comuni appartenenti al medesimo ambito ambientale compresi nel partenariato.	Da 0 punti (basso numero di Comuni compresi nell'ambito ambientale dei beni oggetto del SAC) a 6 punti (massimo numero di Comuni compresi)
(e) Realismo e coerenza dell'idea forza e del quadro logico della Proposta di SAC	Valutazione argomentativa, tradotta in punteggi, sul livello di realismo e coerenza dell'idea forza e del quadro logico della proposta di SAC	Da 0 punti (scarso realismo e coerenza sulla base della valutazione argomentativa) a 3 punti (alto realismo e coerenza)
(f) Realismo e rilevanza degli effetti attesi in termini di valorizzazione dei beni ambientali e culturali del SAC, qualificazione e razionalizzazione dell'offerta di servizi, sviluppo e attrattività dei territori	Valutazione argomentativa, tradotta in punteggi, sul livello di realismo e rilevanza degli effetti attesi dalla implementazione del SAC	Da 0 punti (scarso realismo e coerenza sulla base della valutazione argomentativa) a 3 punti (alto realismo e coerenza)
(g1) Partecipazione attraverso iniziative, progetti e risorse a carico degli enti pubblici	Capacità di partecipazione finanziaria e/o <i>in kind</i> da parte degli enti pubblici	Da 0 punti (scarsa partecipazione) a 3 punti (alta partecipazione)
(g2) Capacità di mobilitazione ed attivazione di risorse del territorio, anche di natura finanziaria	Capacità di mobilitazione di risorse finanziarie e/o <i>in kind</i> da parte di operatori privati	Da 0 punti (scarsa capacità di mobilitazione di risorse) a 3 punti (alta capacità di mobilitazione di risorse)
(h) Coerenza con la programmazione e pianificazione regionale nei settori del turismo, delle attività culturali, dei beni culturali e dell'ambiente	Valutazione argomentativa, tradotta in punteggi, sulla coerenza della proposta di SAC con la programmazione e pianificazione regionale.	Da 0 punti (scarsa coerenza con gli Ambiti di Paesaggio) a 3 punti (alta coerenza con gli Ambiti di Paesaggio)
(i) Coerenza con gli Ambiti di Paesaggio definiti dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)	Valutazione argomentativa, tradotta in punteggi, sulla coerenza della proposta di SAC con gli ambiti di Paesaggio.	Da 0 punti (scarsa coerenza con gli Ambiti di Paesaggio) a 6 punti (alta coerenza con gli Ambiti di Paesaggio)
(l) Capacità della proposta progettuale di contribuire agli obiettivi regionali di coesione e perequazione territoriale, riequilibrio del ruolo dei piccoli centri e	Numero di piccoli comuni (con popolazione inferiore a 5000 abitanti) coinvolti	Da 0 punti (basso numero di piccoli Comuni coinvolti) a 3 punti (alto numero di piccoli Comuni coinvolti)

Criteri generali	Indicatori	
delle aree marginali, integrazione fra aree urbane ed aree rurali		
(m) Continuità strategica della proposta di SAC rispetto ai programmi ed ai progetti pregressi ed in corso; capacità di valorizzare gli investimenti già effettuati sul patrimonio ambientale e territoriale del territorio	Valutazione argomentativa, tradotta in punteggi, sulla continuità strategica della proposta di SAC	Da 0 punti (scarsa continuità strategica sulla base della valutazione argomentativa) a 3 punti (alta continuità strategica)
(n) Qualità, sostenibilità ed efficienza del modello di gestione del SAC proposto, con la precisa individuazione dei compiti che verranno svolti dal Soggetto Gestore e delle sue dotazioni umane e materiali	Valutazione argomentativa, tradotta in punteggi, sul livello di qualità, sostenibilità ed efficienza del modello di gestione del SAC proposto	Da 0 punti (scarsa qualità, sostenibilità ed efficienza del modello di gestione del SAC proposto sulla base della valutazione argomentativa) a 3 punti (scarsa qualità, sostenibilità ed efficienza)
(o) Capacità di definire strumenti, fondi e dispositivi realistici ed implementabili, in grado di assicurare la sostenibilità finanziaria della Proposta del SAC, con particolare riferimento alla fase gestionale	Valutazione argomentativa, tradotta in punteggi, sulla capacità di assicurare la sostenibilità finanziaria della Proposta del SAC, con particolare riferimento alla fase gestionale	Da 0 punti (scarsa definizione di strumenti, fondi e dispositivi realistici ed implementabili per la sostenibilità finanziaria, sulla base della valutazione argomentativa) a 6 punti (alta definizione di strumenti, fondi e dispositivi)
(p) Qualità ed immediata fattibilità delle operazioni della Proposta definite a valere sull'Azione 4.2.2 e sull'Azione 4.4.2	Valutazione argomentativa, tradotta in punteggi, sulla qualità ed immediata fattibilità delle operazioni individuate nella proposta di SAC	Da 0 punti (scarsa qualità e fattibilità delle operazioni sulla base della valutazione argomentativa) a 3 punti (alta qualità e fattibilità delle operazioni)
(p) Qualità della Proposta sulla base delle strategie adottate per garantire la sostenibilità ambientale delle operazioni/azioni previste	Valutazione argomentativa tradotta in punteggi, sulla capacità di assicurare la sostenibilità ambientale della Proposta del SAC.	Da 0 punti (scarsa capacità di assicurare sostenibilità ambientale sulla base della valutazione argomentativa) a 3 punti (alta capacità di assicurare sostenibilità ambientale sulla base della valutazione argomentativa)

Appendice B – Schema di Istanza di candidatura

Alla Regione Puglia
Area Politiche per la Promozione del
Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Via Gobetti, 26 - BARI

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, nella qualità di Soggetto Capofila con poteri di firma della proposta di SAC _____

C H I E D E

che la proposta di SAC sia candidata alla procedura valutativo-negoziabile di cui all'Avviso Pubblico « Invito a manifestare interesse per la valorizzazione e gestione di “Sistemi Ambientali e Culturali” (SAC) della regione Puglia e per l'attuazione dell'Azione 4.2.2 “Azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda” e dell'Azione 4.4.2 “Promozione e valorizzazione del patrimonio naturale del sistema regionale per la conservazione della natura a fini turistici” del PO FESR Puglia (2007-2013) ».

A tal fine si allega la seguente documentazione, in duplice copia cartacea ed in copia informatica su supporto magnetico, compilata in ogni sua parte con i dati richiesti nei formulari e negli allegati di riferimento dell'Avviso Pubblico sopra menzionato

- protocollo di intesa tra i partner proponenti, elaborato sulla base dello schema di cui all'Allegato 1 dell'Avviso Pubblico;
- relazione illustrativa della *Proposta* del SAC presente sul territorio, sviluppato sulla base dello schema riportato all'Allegato 2 dell'Avviso, ivi inclusa l'illustrazione dell'assetto organizzativo e di governance del SAC, articolato in modo conforme rispetto a quanto previsto dal Titolo II del Disciplinare;
- descrizione delle operazioni da finanziare a valere sulle Azioni 4.2.2 e 4.4.2 (lettere e-f), ciascuna effettuata utilizzando il formulario riportato all'Allegato 3 dell'Avviso

Luogo e data

Firma e timbro